

Tv: in questi giorni cambia il digitale terrestre

TECNOLOGIA / 1

■ Giovedì 13 gennaio nei paesi della Langa cebana che si affacciano sulla Valle Tanaro e venerdì 14 in quelli delle valli Bormida e Belbo e in alcune zone dell'Astigiano sarà necessario risintonizzare i televisori. In quei giorni avverrà una nuova fase del cammino del digitale terrestre verso l'abbandono delle frequenze destinate alla telefonia 5g.

Per la parte centrale del Piemonte, che comprende tutta la pianura torinese oltre ad Alba, Bra e gran parte di Langhe e Roero il cambiamento è in calendario per il 3 e 4 marzo. In questa fase i



anche probabile che per gli impianti Tv gestiti da centralini sia necessario l'intervento di un antennista per sistemare il funzionamento di filtri e trappole.

Tra i cambiamenti in corso ci sono la nuova numerazione delle emittenti private e una nuova distribuzione dei canali Rai nelle diverse frequenze a disposizione dell'emittente pubblica. In più, in alcune zone coperte dai ripetitori principali, gli utenti dovranno scegliere quale versione regionale di Rai3 inserire sul terzo tasto del telecomando poiché saranno disponibili le trasmissioni di Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna. **g.s.**

SI PARTE NEL CEBANO E NELLE VALLI BELBO E BORMIDA: BASTERÀ LA RICERCA CANALI

televisori "sopravvissuti" al primo traguardo, tagliato lo scorso ottobre con un parziale aggiornamento della modalità di trasmissione, non avranno problemi ma sarà necessaria una nuova sintonizzazione per tornare a vedere i canali ricevuti fino a poco prima.

In pratica quando il nostro programma preferito si presenterà con lo schermo nero oppure con l'avviso di assenza di segnale sarà sufficiente procedere con una nuova ricerca dei canali. È

Entro la fine dell'anno gli apparecchi datati saranno ko

TECNOLOGIA / 2

“ Il calendario della trasformazione del digitale terrestre prevede, oltre a quella illustrata qui sopra, altre tappe che potrebbero rendere inutilizzabili gli apparecchi televisivi più datati, specie quelli prodotti prima del 2018. L'8 marzo si aprirà una nuova finestra per le emittenti nazionali che dovranno attivare la codifica digitale Mpeg-4 per le trasmissioni dei canali principali. Si tratta della modalità tipica dei programmi in alta definizione che viene gestita da quasi tutti gli apparecchi. Se oggi un televisore riceve i canali Hd sui numeri dal 501 in avanti vuol dire che continuerà a funzionare, mentre per

quelli in cui lo schermo resterà nero sarà indispensabile dotarsi di un decoder oppure sostituire l'apparecchio usufruendo dei bonus governativi. Resterà un ultimo passaggio per completare il processo e verrà effettuato entro la fine del 2022. Si tratta dell'adozione dello standard di trasmissione Dvbt2 che permetterà alle diverse emittenti di inglobare tutti i loro canali in un numero ridotto di frequenze. Per verificare se il proprio schermo è già compatibile con questo standard occorre sintonizzarsi sui due canali test 100 e 200: solo se appare il messaggio *Test Hev Main10* vuol dire che il modello è abilitato alla ricezione, altrimenti occorrerà dotarsi di decoder o di un nuovo e moderno televisore. **g.s.**